

Nuove violenze teppistiche per alimentare un clima di tensione

Tre feriti dinanzi al « Giulio Cesare » da una squadraccia di fascisti armati

Picchiati due genitori e uno studente - Scorrerie degli squadristi al Prenestino - Bande dell'estrema destra in azione anche a Rieti



C'era da aspettarselo. Con l'avvicinarsi della data del referendum la violenza fascista riprende fiato e vigore. I mazzieri professionisti sono ricomparsi ieri dinanzi alle scuole. Tre inermi cittadini feriti a sangue sono il primo risultato della ripresa della violenza squadristica. L'aggressione — di cui sono rimasti vittime Furio Gerace, 18 anni, Giovanni Colazingari, 47 anni e Sandro Schiavon, 32 anni, tutti giudicati guaribili in 7 giorni — si è svolta ieri mattina alle 12.45, nei pressi del liceo Giulio Cesare, in corso Trieste, uno degli obiettivi fissi delle « spedizioni » squadristiche. Ma le bande dell'estrema destra hanno cercato lo scontro anche dinanzi al liceo Mameli, in via Micheli, ai Parioli, dove però sono stati respinti dalla decisa reazione degli studenti.

Al « Giulio Cesare » è apparso evidente sin dal mattino che i fascisti cercavano solo il momento opportuno per lanciarsi in una delle loro bravate. Il clima si è arroventato già al momento di entrare a scuola, quando un gruppetto di neofascisti si è tolto che la polizia dovrebbe conoscere a memoria — hanno tentato, sfruttando la « festa della matricola », di imbastire una provocazione. I teppisti sono entrati nell'atrio dell'istituto, « cantandoci » per qualche tempo, sinché la polizia non si è decisa a intervenire, allontanandoli.

Ma sono tornati alla carica qualche ora dopo. Alle 12.30 circa, gli studenti del liceo hanno lasciato la scuola, dove si era svolta un'assemblea. All'altezza del cinema Rex, a Corso Trieste, è scattata l'aggressione. Il giovane Gerace, studente del liceo e responsabile della cellula della FGGI del « Giulio Cesare », Colazingari, padre di un altro studente e Schiavon sono stati colti alle spalle da una quindicina di teppisti che li hanno pestati selvaggiamente al capo, agli arti, al corpo.

La segreteria della FGGI romana ha immediatamente preso posizione sul gravissimo episodio. In un suo comunicato, ha denunciato l'insufficienza dell'azione delle forze di polizia e ha invitato i propri militanti, gli studenti, gli insegnanti e tutti i democratici a mobilitarsi per isolare e respingere il fascismo dalle scuole romane. Nel pomeriggio di ieri, un'altra provocazione è stata attuata a Monte Mario. Due giovani, Ambra Ascani e Giovanni Gentili, passavano, a bordo di un ciclomotore, in via Assarotti, dinanzi alla sede del MSI, quando sono stati affrontati da un gruppo di fascisti della zona.



Nella foto in alto: picchiatori fascisti davanti all'ingresso del liceo Giulio Cesare. Sotto: Uno dei genitori feriti

Nella città e nella provincia

Iniziativa antifasciste per la celebrazione del 29° della Liberazione

Il XXIX anniversario della liberazione del Paese dalla tirannide fascista sarà celebrato il 25 aprile in tutta la città con decine di manifestazioni e di assemblee. I cittadini, i lavoratori, i giovani sono impegnati sui luoghi di lavoro, nelle scuole a fare della celebrazione di questa giornata un nuovo momento di unità popolare e democratica per battere le oscure manovre reazionarie che si celano dietro la prova del referendum.

L'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), in un appello rivolto ai romani, rileva dal canto suo che il XXIX anniversario della liberazione nazionale si celebrerà mentre gli italiani sono impegnati in una seria prova per salvaguardare una scelta di libertà con il voto del 12 maggio.

Dopo aver invitato « tutte le forze democratiche e antifasciste a promuovere nella città e nella provincia manifestazioni e iniziative unitarie di lavoratori, di giovani, di donne », il documento dell'ANPI conclude affermando che « Roma saprà levare ancora una volta, in questo delicato momento della vita nazionale, il suo monito antifascista e il suo impegno a consolidare e a rendere sempre più operanti e incisivi i principi di libertà e unità democratica che sono stati alla base del moto resistenziale e che hanno dato vita alla Costituzione repubblicana ».

Sono già numerose le iniziative antifasciste indette

per ricordare la data che segna in conclusione vittoriosa della lotta di liberazione. Una grande manifestazione avrà luogo mercoledì, alle ore 18, promossa dai consigli della circoscrizione insieme con il comitato antifascista della zona.

Martedì, inoltre, in piazza Risorgimento, sempre alle 18, i partiti democratici (PCI, PSI, PSDI, PRI e DC) e la Federazione dei lavoratori ospedalieri daranno vita a una manifestazione unitaria antifascista. A piazza Risorgimento parleranno Ugo Vetere, per il PCI, Vincenzo Pietrini per il PSI, Alberto Venezia per il PRI, Fabrizio Marostrosato per il PSDI, Vittorio De Venezia per la DC e Leonardo Imbo per la Federazione degli ospedalieri.

Anche nelle scuole si moltiplicano le iniziative unitarie antifasciste: uno spettacolo ispirato alla Resistenza si svolgerà mercoledì mattina alle 10 nei locali della scuola elementare Cagliero, mentre una serie di spettacoli, dibattiti, proiezioni, mostre saranno tenuti — sino alla fine del mese — nell'Istituto d'arte in via Silvio D'Amico.

Il consiglio comunale di Zagarolo, a sua volta, si riunirà il 24 aprile nella scuola media cittadina, dove saranno proiettati i film « Roma città aperta » e « Delitto Matteotti ». Il 28 aprile, infine, alle 10, un comizio unitario PCI-PSI-DC si terrà in piazza del Comune.

se hai bisogno di soldi

FID

ti apre la porta
! subito!

FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito

FID... PRESTITO O FATTO!

ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090
TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445

Dopo il pauroso crollo della sopraelevazione abusiva nell'asilo

A S. Cleto si è dovuto attendere la disgrazia per avere la scuola

Le condizioni della bambina rimasta gravemente ferita alla testa rimangono stazionarie — Martedì forse sarà operata



La sopraelevazione abusiva sul tetto dell'asilo in via Poggio Bracciolini, parzialmente crollata

Molto probabilmente Antonietta De Silvestris, la bimba rimasta gravemente ferita giovedì scorso in seguito al crollo del tetto della scuola alla borgata S. Cleto, verrà operata dopodomani al reparto traumatologia cranica del S. Giovanni dal professor Visalli. Le sue condizioni intanto rimangono stazionarie e ieri non sono state necessarie le trasfusioni di sangue effettuate nei giorni scorsi. Per domani, invece, è stata annunciata la apertura della nuova scuola della borgata. In via Nicolai, finita di costruire nei primi giorni del marzo scorso, dopo quasi cinque anni di attesa da parte della popolazione.

Il fatto di cronaca relativo al crollo della sopraelevazione abusiva (costruita su un edificio a sua volta abusivo) oltre a rivelare ancora una volta la troppa disinvoltata leggerezza con cui l'amministrazione capitolina concede i permessi per costruire, ha messo di nuovo in luce disservizi, anomalie e situazioni di vita collettiva difficili, tipiche delle borgate, in ge-

nerale, e degli insediamenti abusivi in particolare. L'agglomerato urbano di S. Cleto, sorto quasi totalmente in modo abusivo e realizzato da ben precisi gruppi di speculatori edilizi, ha circa venti anni di vita ed ospita attualmente quasi cinquemila abitanti, per la maggior parte marchigiani e abruzzesi immigrati. Fin dai primi tempi, quando cioè i primi speculatori cominciarono la lunga serie di costruzioni senza licenza, le varie giunte dc, non hanno mai provveduto ad attrezzare la borgata con i servizi necessari. La scuola, terminata appena un mese fa dopo anni di proteste, sollecitazioni da parte dei cittadini, ne è un classico esempio. Come del resto le stesse condizioni in cui versano i locali che attualmente vengono adibiti ad aule scolastiche (ex negozi e stanzoni al piano terra di tre edifici abusivi) dimostrano lo scarso interesse con cui è stata finora seguita la sorte dei bambini e di tutti i cittadini di S. Cleto.

« Mi si è stretto il cuore quando ho sentito il boato e ho visto un gran polverone proveniente dalla scuola — dice la signora Maria Avignoni, madre di Sonia una scolaretta della prima elementare che si trovava nell'edificio crollato — Ero in finestra e con il fiato alla gola mi sono precipitata in strada e ho raggiunto la scuola che sta proprio dietro l'angolo di casa mia ». Per fortuna donna è stata tra i bambini che non sono rimasti feriti dal crollo.

« Nonostante le pressioni che abbiamo esercitato presso il Comune — dice un altro genitore, Roberto Pacifico — si è dovuto aspettare che succedesse la disgrazia prima di avere la nuova scuola. A tempo debito, cioè all'inizio di quest'anno scolastico — ha aggiunto — non c'è stato verso, sembrava che chiedessimo l'impossibile ». Alcuni giovani seduti davanti un bar, a poche decine di metri dalla scuola crollata, ascoltano della musica dal « juke-box ». « Qui — dice Stefano Cortesi — non esistono altri punti d'incontro per i

in breve

MOSTRA DI BAMBINI — « Come gioco nel quartiere », con questo titolo il comitato di quartiere Celio Monti ha organizzato una mostra di disegni svolti da bambini che ha sede presso la sede della scuola elementare Cagliero. La mostra ha lo scopo di pubblicizzare le proposte del comitato per i servizi, il verde e gli asili nido.

FONDI — Oggi, alle 10, si terrà un dibattito sul referendum con Don Alessio Sardella e il compagno Paolo Gioi.

MONTEFASCONO — Oggi, alle 10.30, sarà un comizio unitario del PCI, PSI, PRI, PSDI. Parlerà il compagno Roberto Casola.

ARSOLI — Questa mattina alle 10, Ad Arsoli, si svolgerà una manifestazione unitaria organizzata dall'ARCI e dai partiti democratici sul referendum. Per il PCI parteciperà il compagno De Angelis.

ITALIA-URSS — Verrà inaugurata oggi la mostra di disegni di ragazzi del quartiere Italia sul tema: « Immagino il futuro della società ». Verrà proiettato il film « L'uomo dal cinque protti ». La mostra è stata allestita nei locali del circolo giovanile Italia-Urss « Italia », in via Catanzaro 3.

CASA DELLA CULTURA — Martedì, alle 21, alla Casa della Cultura in Largo Arsenale si svolgerà un dibattito sul tema: « L'attività sperimentale teatrale ». Parteciperanno Lucio Lombardo Radice, don Mario Petrelli e un rappresentante di « 7 novembre ». Seguirà lo spettacolo teatrale « Indietro non si torna » del Gruppo-teatro Montecore.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

- **RICERCA:** — agenti e collaboratori anche non professionisti da inserire nella propria organizzazione direzionale diretta
- **ESAMINA:** — su base nazionale — candidature per la nomina ad Agente Generale Delegato — candidature per l'inserimento nei quadri operativi centrali e periferici
- **OFFRE E GARANTISCE:** — assoluta serietà di gestione — validi strumenti operativi basati su formule veramente nuove ed attualissime applicate a tutti i rami — rapporto direzionale diretto autonomo; garanzia di continuità — provvigione ricorrenti: nostro nuovo sistema « rendita certa » — interessenze e vera, immediata partecipazione agli utili di gestione — valido supporto direzionale

Scriveteci: casella 117/M - SPE - Galleria Colonna, 18 ROMA
Telefonateci: 6784961 - 6786550 - 6792662 - 6784976 - 6784879 - 6784590

I DIPENDENTI E TUTTA L'ORGANIZZAZIONE SONO AVVERTITI

Un lavoro nel lavoro!!

ATTENZIONE!!

In qualunque settore del lavoro siate inseriti, Voi potete essere

AGENTI DI ASSICURAZIONE

Noi, Direzione Generale di una società di Assicurazioni, ricerchiamo

AGENTI NON PROFESSIONISTI

CHIUNQUE PUO' ESSERLO!!!

Dobbiamo sviluppare e diffondere una nuova formula fondata su criteri di avanzata socialità, applicata a tutti i rami. Una quota importante dei nostri utili è per Voi! La nostra formula lo prevede.

Vi offriamo e Vi garantiamo:

- assoluta serietà operativa;
- certezza di seri, immediati, ricorrenti guadagni;
- possibilità, per chiunque, di operare;
- assoluta autonomia.

Scriveteci: casella 117/M - SPE Galleria Colonna, 18 ROMA
Telefonateci: 6784961 - 6786550 - 6784590 - 6792662 - 6784976 - 6784379

Celebrato il 51° del Partito socialista del Cile

Il 51. anniversario della fondazione del Partito socialista del Cile è stato celebrato, ieri, nella sezione del PCI comunale.

L'iniziativa, cui hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partiti della sinistra cilena, è stata presa dal Partito comunista del Cile.

Erano presenti Jorge Arrate del partito socialista, José Oyarce, del partito comunista e ex ministro di Allende, Alejandro Bahamondes, del MAPU, Luis Badilla, della sinistra cristiana, Marcelo Ferrara del MIR, José Miguel Insulza, del MOC e Alejandro Montecinos del partito radicale.

Prima del discorso di Arrate, sono intervenuti, a nome del PCI, i compagni Vittorio Parola, del direttivo della federazione romana e Riccardo Latini.

Al termine della manifestazione il complesso cileno degli « Inti Illimani », ha presentato uno spettacolo.